

2007



gioventù evangelica



ricordati del giorno di sabato



mono: memoria



l'ecumenismo verso Sibiu



ritornate in Galilea!

rivista trimestrale anno LVII nuova serie
via Porro Lambertenghi 28, 20159 Milano
Spedizione in abbonamento postale, art. 2 comma 20/C legge 662/96
Cuneo Italy - taxe percue/tassa riscossa

ESTATE 2007

ciao Francesca

Questo numero di "Gioventù evangelica" è dedicato alla memoria di Francesca Spano. Abbiamo appreso con grande tristezza la notizia della sua morte, esattamente un giorno prima della chiusura di questo duecentesimo numero di Ge, a cui Francesca stessa ha contribuito con un articolo sul 1977. Di questa rivista Francesca è stata direttrice dal 1988 al 1995, anche se il suo contributo e la sua vicinanza a Ge sono andate ben oltre quei sette anni, con la presenza in redazione e poi, negli anni successivi, con un occhio sempre attento al nostro lavoro. Ci lascia come ultimo dono un articolo sulle vicende politiche e sociali del 1977, che è tanto più prezioso perché si tratta di un frammento della sua stessa memoria personale. Ma il regalo più prezioso è stato conoscerla, discutere con lei in tante occasioni, leggere i suoi articoli, trarre profitto dalla sua ricchezza e complessità intellettuale e umana. Certe della Parola di resurrezione, siamo vicine al marito Vincenzo e a tutti i suoi cari.

Duecento. Quello che avete in mano è il duecentesimo numero di Gioventù evangelica. A quasi 40 anni dal primo numero della nuova serie, nel gennaio 1969, oggi la nostra rivista taglia un traguardo importante. Vogliamo interpretare la "cifra tonda" come un passaggio simbolico. Come ha osservato Stefano Bartezzaghi in occasione della recente uscita del millesimo numero del Venerdì di Repubblica, le cifre tonde sono "quelle che danno in sé l'impressione di compiutezza, e la compiutezza è una bella cosa. Sono quelle che hanno nomi corti, prime pietre nella numerazione più articolata dei numeri non tondi e angolosi. [...] Se le cifre tonde connotano perfezione bisognerà trattarle come si fa di solito con la perfezione. Le possibilità sono due: o ci si abbacina nella sua contemplazione, e allora non c'è niente da dire. Oppure si distoglie di poco lo sguardo, e si considera quel che viene prima e quel che viene dopo". La seconda opzione è quella che abbiamo scelto noi: distogliere lo sguardo e osservare quello che ci lasciamo dietro, pensando a quello che ci aspetta nel futuro.

Con lo sguardo in avanti, nel numero 200 abbiamo voluto rinnovare Ge anche dal punto di vista grafico, sperando di incontrare l'apprezzamento dei nostri lettori e delle nostre lettrici. Cogliamo l'occasione per ricordare il prezioso e impagabile impegno di Karen La Fata e Pietro Romeo nel disegnare la nuova veste della nostra rivista: a loro va il nostro "duecento grazie" di cuore.

Lo sguardo al passato, d'altra parte, ci ha condotto a dedicare la parte monografica del numero al tema della memoria, per ricordare e riflettere. Una memoria non semplicemente contemplata, ma uno stimolo per costruire consapevolmente il futuro. **Marco Rostan** e **Giorgio Guelmani** raccontano in che modo la loro vita si sia intrecciata con la storia di Ge. Di memoria e comunicazione parla **Gianna Urizio**, mentre con **Elisabeth Löh** il tema della memoria assume i colori della trasmissione della fede fra le generazioni. E proprio al racconto di una storia di fede, sono dedicate le "due chiacchiere con **Sarina Brecci**". Parla di memorie di guerra **Nicola Rochat**: diari, racconti, romanzi, saggi e reportage. Per **Shulim Vogelmann**, solo la dolorosa elaborazione della memoria della Shoà può consentire di aprirsi veramente al futuro. Chiudono la sezione **Francesca Spano** ed **Erika Tomassone**. Con loro affrontiamo la memoria del 1977. Ge 200, infine, apre una finestra sull'ecumenismo ("Verso Sibiu", di **Luca Maria Negro** e "Osare la pace per fede II", di **Marta Bernardini**) e richiama il tema della giustizia, con l'intervento a due voci di **Peter Ciaccio** ed **Eva Valvo**. Inoltre, spazi di riflessione sulle Scritture con il secondo studio biblico del ciclo su "lavoro e riposo" di **Stefano Paris** e un sermone di **Raffaele Volpe** su resurrezione e memoria.

Buona estate a tutti e tutte e buona lettura

Eva Valvo e Luisa Nitti

Sommario

studio biblico

"Ricordati del giorno di sabato"

di Stefano Paris pag. 1

mono: memoria

"Gioventù evangelica fu la mia vera passione"

di Marco Rostan pag 6

Those were the days, my friends...

di Giorgio Guelmani pag 9

Non c'è memoria senza comunicazione

di Gianna Urizio pag 14

La memoria della fede incontra i bambini

di Elisabeth Löh pag 18

"Ma cu è stu Diu?"

due chiacchiere con Sarina Brecci

di Luisa Nitti pag 21

Memorie di guerra: un invito alla lettura

di Nicola Rochat pag 23

Elaborare la Shoà: memoria che spinge in avanti

di Shulim Vogelmann pag 27

Settantasette: con gli occhi aperti sul mondo

di Francesca Spano pag 29

Il mio Settantasette tra fede, teologia e soggettività

di Erika Tomassone pag 32

finestre

Verso Sibiu: l'ecumenismo cerca luce nuova

di Luca Maria Negro pag 36

"Scorra la giustizia come un torrente perenne!"

di Peter Ciaccio ed Eva Valvo pag 40

spazio alla Parola

Una mattina di primavera

di Raffaele Volpe pag 45

orme

Osare la pace per fede II

di Marta Bernardini pag 47